

MEMORIE AD EST

VIAGGIO DELLA MEMORIA DA TRIESTE A BELGRADO

DI LUOGHI, INCONTRI E CONTENUTI



Campo di concentramento Staro Sajmište - Belgrado

IL PROGETTO

La Seconda Guerra Mondiale sembra portare al culmine processi che non hanno nulla a che vedere con le guerre di conquista a cui l'umanità era da sempre abituata. Non che in precedenza fossero mancate



persecuzioni contro comunità, gruppi religiosi e particolari figure sociali, ma in questa occasione si assiste ad un'azione concepita su larga scala, pianificata, sistematica ed insistita di eliminazione radicale dell'Altro.

L'Olocausto delle comunità ebraiche presenti sul territorio europeo ha fatto scoprire all'umanità nuovi spazi di ... inumanità. E' divenuto un pilastro di memoria, sensibilizzazione e riflessione per tutte le generazioni (in particolare le più giovani), che si confrontano con la vicenda non solo di chi è stato vittima, ma anche di chi in quegli anni ha partecipato attivamente a massacri e genocidi o vi ha semplicemente assistito: inconsapevole o impaurito o indifferente ... o consenziente.

Le violenze dell'epoca colpiscono in maniera frontale anche altri gruppi: Rom e Sinti, omosessuali, oppositori politici di ogni segno, ... Larga parte del continente europeo viene attraversata da una volontà di sopraffazione e di annientamento del diverso, promossa e alimentata da regimi fascisti, nazisti, collaborazionisti. Viene così stesa una rete strutturata e capillare, che serra le maglie e rilascia veleni, impregnando vasti territori, innumerevoli luoghi e comunità.

Quest'esperienza di viaggio ci porta lungo sentieri geografici, storici e culturali meno frequentati, ma non meno fondamentali per toccare e percepire l'ampiezza e la profondità del fenomeno dell'Olocausto. Prendiamo così tra le mani tessere spesso sconosciute di un ampio e complesso mosaico, dai contorni non sempre definiti: Trieste e la Risiera di San Sabba, unico campo di sterminio realizzato nella penisola italiana; Jasenovac, luogo della memoria che incarna il progetto ustascia di una "Croazia croata"; e Sajmište a Belgrado, campo di raccolta e prigionia urbano, in cui gli Ebrei belgradesi vengono massicciamente deportati.

Declinazioni diverse, su territori diversi e con protagonisti diversi rispetto a quelli che in lunghi anni si sono sedimentati nella nostra coscienza: Auschwitz, Birkenau, Dachau, Mauthausen, ... Vicende in cui le varianti e le logiche locali sono parte piena dello smisurato tema dell'Olocausto e della più ampia riflessione sulla violenza dell'uomo sull'uomo, ma aprono anche altri mondi e altre piste da esplorare. Tutto questo è inevitabilmente e intimamente legato alla Storia europea, ma anche e soprattutto al presente e al futuro di questo nostro continente.

INCONTRO DI PREPARAZIONE AL VIAGGIO

Modalità e contenuti da concordare, sulla base delle esigenze didattiche della scuola

PROGRAMMA DI VIAGGIO

PRIMO GIORNO – LUOGO DI ORIGINE-TRIESTE-ZAGABRIA

Partenza dal luogo di origine: direzione **Trieste**, prima tappa del nostro **Viaggio della Memoria**. Qui visitiamo la Sinagoga e la Risiera di San Sabba - due monumenti simbolo della Storia cittadina -, ragionando insieme anche con il supporto di esperti locali. L'imponente **Sinagoga**, realizzata agli inizi del '900, testimonia la **solida presenza ebraica** nella **Trieste multietnica degli Asburgo**: una **comunità integrata** - protagonista di peso dell'intensa vita economica, sociale e culturale della città -, che verrà poi spazzata via. A Trieste, infatti, **Benito Mussolini** annuncerà il varo delle **leggi razziali** alla folla in piazza e all'Italia intera e negli anni più bui l'**Olocausto** si materializzerà in città. Dopo il pranzo al sacco, visitiamo nel primo pomeriggio la **Risiera di San Sabba**, unico esempio di **campo di sterminio nella penisola italiana**, negli anni in cui **Trieste è annessa al Terzo Reich tedesco.** Qui la sorte drammatica degli Ebrei s'intreccia a quella degli **oppositori politici al Nazifascismo**: Sloveni, Croati ed Italiani trovano infatti nella Risiera il loro luogo di morte. E' una **memoria difficile** quella di questo campo, che dovrà attendere **la mano dell'architetto Boico** ed il processo del **1976** per

venire compiutamente a galla. Proseguiamo il viaggio sino a Zagabria, per cena e pernottamento in hotel.

SECONDO GIORNO – ZAGABRIA-JASENOVAC-BELGRADO

Partiamo in prima mattinata per Jasenovac, dove ci dedichiamo ad una visita ragionata al campo di sterminio realizzato dal vertice dello Stato Indipendente Croato filofascista e filonazista e attivo tra 1941 e 1945. Qui è avvenuta l'eliminazione violenta di Serbi, Ebrei, Rom ed oppositori politici. L'area memoriale ha vissuto una gestazione molto complessa ed oggi gli avvenimenti dell'epoca sono oggetto di polemica e di atteggiamenti revisionisti o negazionisti che giungono sino ai vertici del mondo politico e culturale croato. Pranzo al sacco e partenza per Belgrado, con arrivo in prima serata. Cena e pernottamento in hotel.

TERZO GIORNO – BELGRADO-SLAVONSKI BROD

Dopo una visita del cuore storico che ci permette di entrare in confidenza con la città, la giornata prevede due momenti di particolare valore: in primo luogo, sulla base della disponibilità, incontriamo un sopravvissuto alle politiche locali di eliminazione razziale o un membro della comunità che tramanda la memoria di genitori e nonni che negli anni bui sono riusciti a fuggire e a raggiungere le aree occupate dall'esercito italiano, dove speravano di non dover pagare con la vita. In alternativa, visitiamo con una guida qualificata il Museo di Storia ebraica, che narra la parabola delle genti di David dall'approdo nei Balcani a fine '400 sino al loro ruolo nel quadro della Jugoslavia socialista. Segue poi la visita a Staro Sajmište. Qui, grazie al supporto di uno storico specializzato, portiamo a galla la vicenda di uno "strano" campo di concentramento, realizzato dalle autorità tedesche all'interno della città di Belgrado per procedere all'eliminazione della comunità ebraica belgradese. Pranzo libero. Cena e pernottamento in hotel a Slavonski Brod.

QUARTO GIORNO – SLAVONSKI BROD-LUBIANA-LUOGO DI ORIGINE

Dopo la colazione, riprendiamo il viaggio lungo l'Autostrada della Fratellanza e dell'Unità, realizzata per congiungere i tre maggiori centri politici, culturali ed economici della Jugoslavia di Tito: Lubiana, Zagabria e Belgrado. Nel pomeriggio sostiamo a Lubiana, per una visita del cuore cittadino che ci introduce al rapporto della Slovenia e degli Sloveni con l'Italia del regime fascista ed alle specificità del mondo ebraico locale. Pranzo libero. Rientro nel luogo di origine in tarda serata.

NOTE SUL PROGRAMMA

Programma adatto alle scuole secondarie di I e II grado.

Può essere modificato su richiesta, previo contatto con l'organizzatore.

Il programma può essere soggetto a variazioni, sia prima che durante il viaggio, per cause di forza maggiore, in base alle condizioni climatiche, alle regole e alle indicazioni imposte dalle autorità, alle condizioni della circolazione stradale e dei mezzi di trasporto utilizzati, alle regole di accesso imposte dai siti di visita, alle festività, alle esigenze dei viaggiatori e delle strutture che ospitano il gruppo di viaggiatori o per sopravvenuta indisponibilità di uno o più partner.

AMICI DI VIAGGIO

Viaggiare i Balcani

Associazione di promozione sociale di Trento. Il suo obiettivo è far conoscere la regione dei Balcani, della quale spesso si colgono solo gli stereotipi e i luoghi comuni. A questo fine propone un'esperienza di viaggio



"intelligente", sensibile all'ambiente, alle culture, alle tradizioni e ai saperi locali; ma anche attenta alle vicende che nella Storia e negli anni Novanta hanno segnato questa parte d'Europa.

MEDIATORE CULTURALE

Per l'intero soggiorno è presente un membro di Viaggiare i Balcani che funge da mediatore culturale, con l'obiettivo di introdurre il gruppo nel vissuto e nella specificità del territorio e per favorire l'incontro con gli interlocutori locali.

LIVELLO DI DIFFICOLTA'

Il programma non presenta particolari difficoltà.

La presenza di barriere architettoniche ostacola la partecipazione di persone con difficoltà motorie.

QUANDO

Il presente programma è valido per l'intero anno in corso

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quote di partecipazione da definire in base al numero dei partecipanti e alla localita di partenza. Le quote sono soggette a riconferma al momento della prenotazione

LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasporto in pullman riservato.
- Trattamento di mezza pensione dalla cena del 1° giorno alla prima colazione del 4° giorno
- Sistemazione in stanza doppia o multipla a Zagabria, Belgrado e Slavonski Brod
- Gratuità per insegnanti in stanza singola
- Visite guidate e incontri come da programma ed i seguenti ingressi a pagamento: **Trieste:** Sinagoga e Risiera di San Sabba
- Presenza in viaggio di un mediatore culturale, membro dell'associazione Viaggiare i Balcani
- Assicurazione medico-bagaglio

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Supplemento stanza singola
- Tassa di soggiorno (attualmente non richiesta in nessuna delle località indicate)
- Ingressi ad altri siti
- Spese personali, mance, extra in genere e quanto non espresso nella voce "La quota comprende"
- Incontri di preparazione al viaggio

ATTENZIONE! E' richiesto ai partecipanti di segnalare ogni eventuale intolleranza, allergia ed esigenza collegate al cibo, nonché ogni eventuale patologia medica, che possano rilevare nel corso dello svolgimento del viaggio. L'organizzazione non è responsabile per segnalazioni non effettuate dagli interessati.

ATTENZIONE! NESSUN SERVIZIO E' STATO PRENOTATO. DISPONIBILITA' DEI SERVIZI E RELATIVE QUOTAZIONI DEVONO ESSERE VERIFICATI NUOVAMENTE AL MOMENTO DELLA CONFERMA DELLA VIAGGIO



ATTENZIONE! Le quote pubblicate si intendono con "IVA esente articolo 10". Per beneficiare di questo regime fiscale, al momento della prenotazione, la scuola deve dichiarare su carta intestata: "Trattasi di visita di istruzione a scopi didattici". In caso contrario la quota sarà maggiorata del 22% di IVA.

DOCUMENTI DI VIAGGIO NECESSARI:

CARTA D'IDENTITA' in corso di validità e senza rinnovo con timbro oppure PASSAPORTO.

ATTENZIONE! Se si possiede PASSAPORTO in corso di validità si prega di portarlo con sé per rendere più veloci le operazioni di controllo ai valichi di confine.

INFORMAZIONI ED ADESIONI

Per informazioni è possibile contattare

Sig. LEONARDO BARATTIN - 328.19.39.823 membro dell'associazione Viaggiare i Balcani

Per informazioni ed iscrizioni presso l'Agenzia Viaggi ETLI

Sig. DANIELE BILOTTA - 0464-43.15.07 (ore 9.00-15.00) -

daniele.bilotta@viaggiareibalcani.net

indicando in oggetto "Memorie ad Est 2020"

ORGANIZZAZIONE TECNICA

Agenzia Viaggi ETLI-TN, Soc. Coop Rovereto – Corso Rosmini, 82\A 38068 Rovereto (Tn) N. Reg. A157038 - Compagnia assicurativa: UNIPOL / Num. polizza: 1949 65 50623055

